ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

REGIONALE MARCHE

IL CODICE DEL TERZO SETTORE

DECRETO LEGISLATIVO 117/2017

GLI OBBLIGHI CONTABILI

CIVITANOVA MARCHE 28 OTTOBRE 2017

A cura di: Claudio Bianchini – Consulente Avis Nazionale
Dottore Commercialista in Milano

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

ACCORDO CONVENZIONE STATO REGIONI REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

AGGIORNAMENTO 3/2017
Dott. Claudio Bianchini - Consulente Avis Nazionale – Dottore Commercialista in Milano

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI
REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

1.DA RECEPIRE ENTRO 6 MESI DALLE REGIONI E PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

2.STIPULA DELLE CONVENZIONI ENTRO 3 MESI DAL RECEPIMENTO DELL'ATTO DA PARTE DELLE REGIONI E PROVINCIE AUTONOME

3.PRIMA REVISIONE DELLA CONVENZIONE ENTRO 18 MESI (QUINDI A FINE 2017) ATTRAVERSO IL SERVIZIO REGIONALE COMPENSAZIONI. SUCCESSIVAMENTE OGNI 2 ANNI (ART. 11).

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

DATA DI RECEPIMENTO ACCORDO

Lombardia: 13/05/2016

Veneto: 20/09/2016

Emilia Romagna: 13/06/2016

Friuli: 20/09/2016 (accordo Veneto)

Marche: 18/07/2016

Liguria: approvato in accordo con altre regioni (Piemonte)

Toscana: 21/06/2016

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

Valle d'Aosta: 20/10/2016 (accordo Piemonte)

Sardegna: 13/09/2016

Abruzzo: NP (ma approvato)

Molise: 31/01/2017

Puglia: 21/12/2016

Basilicata: 26/10/2016

Lazio: 28/04/2016

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

Campania: 24/05/2016

Piemonte: 20/10/2016

Sicilia: NP

Umbria: NP

Calabria: 16/02/2017

Provincie autonome di Trento e Bolzano: NP

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

Disposizioni di interesse rilevante

1.Sono approvati lo schema tipo di convenzione tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue, relativo alle attività istituzionalmente svolte dalle stesse, e le corrispondenti quote di rimborso uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, come definiti rispettivamente negli allegati 1 e 2 al presente accordo, di cui costituiscono parte integrante.

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

2. Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, oggetto della convenzione, come da schema tipo definito all'allegato 1 al presente accordo, possono essere le seguenti:

a. **Attività di gestione associativa (disciplinare A);**

b. **Attività di gestione di Unità di Raccolta (disciplinare B), laddove previste dai modelli organizzativi regionali;**

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

Della convenzione possono far parte **attività aggiuntive**, **nell'ambito della promozione, del dono e della tutela del donatore,** non ricomprese nei disciplinari tecnici di cui alle lettere a e b del punto 2, svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo del sistema trasfusionale, come definite nel disciplinare tecnico di cui al **disciplinare C.**

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

L'ACCORDO INCLUDE UNO "SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE" IL QUALE ALL'ART. 4 PREVEDE CHE "I RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ SVOLTA DALLE ASSOCIAZIONI/FEDERAZIONI E LE MODALITÀ DI VERIFICA DELLE MEDESIME ATTIVITÀ SARANNO AGGIORNATI COME PREVISTO DALL'ART. 11 DELL'ACCORDO".

A TAL FINE LO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PREVEDE SPECIFICATAMENTE 3 DISCIPLINARI TECNICI SULLA CUI BASE VERRANNO EFFETTUATE LE REVISIONI DEI CONVENZIONAMENTI PREVISTI DALL'ART. 11 DELL'ACCORDO:

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

Disciplinare A: applicabile all'attività di gestione associativa (quindi per le Avis che effettuano **attività di chiamata e di coordinamento**) in cui dovranno essere rendicontate le seguenti categorie di spesa:

a.promozione del dono;

b.sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc);

c.gestione della chiamata programmata;

d.modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi.

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

Disciplinare B: previsto per chi effettua attività di raccolta **(UDR),** in cui dovranno essere rendicontate le seguenti categorie di spesa:

a.costi generali;

b.costi per i servizi forniti al donatore;

c.costi per il personale impegnato nella raccolta;

d.costi per la manutenzione o acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI
REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

Disciplinare C: per le **attività aggiuntive** svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, **nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore**, in cui dovranno essere rendicontate le seguenti informazioni:

a. **titolo e oggetto (descrizione sintetica, con indicazione dello scopo del progetto e sue ricadute essenziali);**
b. **ambito territoriale di svolgimento del progetto;**
c. **coordinamento del progetto;**
d. **strutture coinvolte (istituzionali e associative);**

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI
REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

e. obiettivi specifici nell'ambito di quelli generali sopra indicati;
g. durata del progetto;
h. modalità attuative, tempi e luoghi dell'attività oggetto del progetto in un piano di attività;
i. Declinazione delle responsabilità nelle diverse fasi;
j. risorse impiegate, indicando tipologia, quantità e valore economico;

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

l. vincoli progettuali;

m. Indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi;

n. monitoraggio degli indicatori e delle attività realizzate nel corso del progetto;

o. regolazione del rapporto economico tra le parti per il raggiungimento di ciascun obiettivo del progetto.

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

CONVENZIONE STATO REGIONI

REP. ATTI N. 61/CSR del 14/04/2016

Tutte le Regioni e le Provincie autonome hanno recepito l'accordo Stato/Regioni del 14/04/2016, e che tra dicembre 2016 e febbraio 2017 sono stati completati (o sono in corso di completamento) gli iter di stipula delle relative convenzioni con le Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue rientranti nella L. 219/2005.

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

PUNTI DI ATTENZIONE POTENZIALI VANTAGGI E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE AVIS

AGGIORNAMENTO 3/2017

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

NORME DA ADOTTARE GIA' NEL 2017

- La rendicontazione relativa ai Disciplinari A, B e C della proposta di Convenzione preista dall'accordo Stato Regioni e Provincie autonome del 14/04/2016;
- Nuova rendicontazione prevista dagli schemi di bilancio della riforma del terzo settore per avere un confronto omogeneo tra gli esercizi 2017 e 2018;
- Tempistiche per l'adozione di un sistema di rendicontazione omogeneo per tutte le Avis a livello regionale per non essere penalizzati nella revisione delle convenzioni;

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

NORMATIVA DA VALUTARE GIA' NEL 2017 PER

- **Progetti relativi al 5 X ‰:** iscrizioni all'elenco nel 2016 e 2017 e somme erogate nel 2018: quali regole e quali obblighi pubblicitari: con le nuove norme o quelle vecchie?

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

ALCUNE PROBLEMATICHE AVISINE

Le attività aggiuntive svolte dalle Associazioni/Federazioni rientranti nella L. 219/2005 (Disciplinare C accordo Stato regioni) possono essere effettuate nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore.

Pertanto:

- **Presenza di risorse economiche non utilizzate dalle associazioni avisine** (non rispetto art. 2 Statuto e art. 1 L. 219/2005 (raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati): **conseguenze per il convenzionamento del sangue?;**

- **Esercizio di attività commerciali** marginali esercitate in modo non conforme al DM 25 maggio 1995 e presenza di proventi diversi da quelli espressamente previsti dall'art. 5 della L. 266/1991 (problema di **permanenza nel Registro del Volontariato)**

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

ALCUNE PROBLEMATICHE AVISINE

- **Presenza di risorse economiche non utilizzate dalle associazioni avisine** (non rispetto art. 2 Statuto e art. 1 L. 219/2005 (raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati): **conseguenze per il convenzionamento del sangue?;**

- **Esercizio di attività commerciali** marginali esercitate in modo non conforme al DM 25 maggio 1995 e presenza di proventi diversi da quelli espressamente previsti dall'art. 5 della L. 266/1991 (problema di **permanenza nel Registro del Volontariato)**

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

ALCUNE PROBLEMATICHE AVISINE

- Presenza di **donazioni e contributi ad altre associazioni non profit** (parrocchie, Caritas, ecc..): probabilmente non saranno più ammesse;
- Effettuazione di **altra attività istituzionale** unita a quella avisina (es. servizio 118);
- **Rendicontazione** non omogenea tra le Associazioni avisine;

- **Obblighi L. 231/2001:** da adottare obbligatoriamente secondo la Legge Delega;

- **Limiti di delega** per i soci volontari (rappresentanza statutaria): dovremo modificare il rapporto associativo?

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

ALCUNI POTENZIALI VANTAGGI

- **Strutture di secondo e terzo livello: per le Avis sono già esistenti** (es. Avis provinciali, Avis regionali ed Avis Nazionale) per effettuare servizi e fund raising alle Avis di base;

- **Requisiti formali** già presenti in tutte le strutture avisine a seguito dell'ultima revisione statutaria;

- **Attività istituzionale ben definita dalla L. 219/2005** (legge sulle attività emotrasfusionali);

Claudio Bianchini – claudiobianchini@claudiobianchini.it

In attesa degli ulteriori decreti attuativi, per ora credo sia tutto.

Claudio Bianchini